



LE NUOVE PUBBLICAZIONI degli AMICI DELLA SCALA

29 novembre 2017

Come tutti gli anni, nel Ridotto dei palchi «A. Toscanini», al Teatro alla Scala, presentiamo i nuovi libri che abbiamo pubblicato. Questa volta sono due: uno è dedicato al grande scenografo Giulio Coltellacci; l'altro intitolato «Incantesimi», accompagna la grande mostra dei costumi scaligeri attualmente in corso a Palazzo Reale.

Gli Amici della Scala

L'Associazione Amici della Scala ha contribuito all'arricchimento del patrimonio del Teatro con opere di restauro e con la pubblicazione di preziose monografie, grazie all'apporto amichevole di grandi personalità della cultura, dell'arte e della vita civile. Ha inoltre partecipato alla formazione dell'Orchestra Filarmonica della Scala.

In quarant'anni di attività ha pubblicato 121 libri dedicati alla storia della musica e al teatro: un vasto catalogo, punto di riferimento per studiosi e ricercatori di tutto il mondo.

Hanno reso possibile l'edizione del libro dedicato a Giulio Coltellacci

FONDAZIONE BERTI PER L'ARTE E LA SCIENZA

**FONDAZIONE PESENTI
ROLEX ITALIA**

**JT INTERNATIONAL ITALIA
SISAL**

UBM BUSINESS SERVICES

Per la presentazione si ringrazia

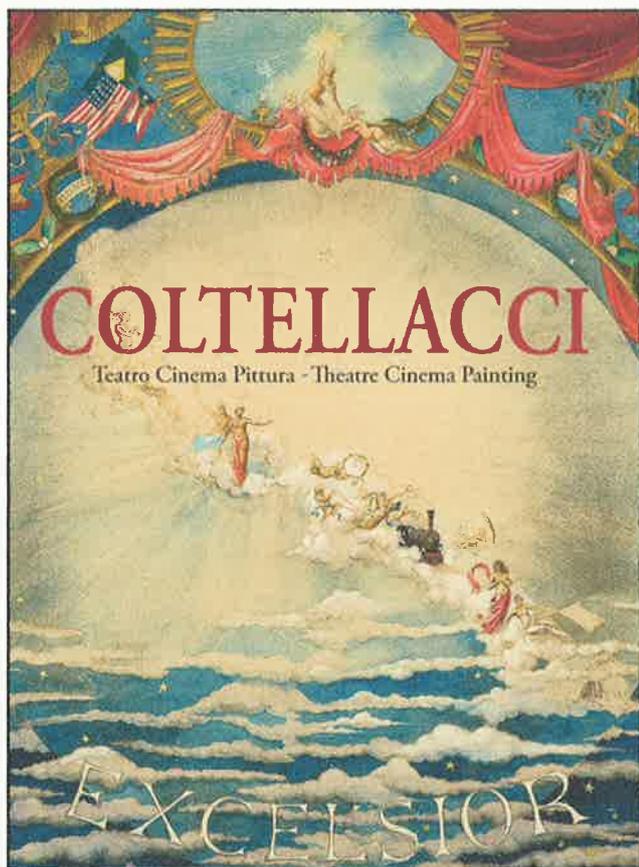
Fondazione Cariplo

GIULIO COLTELLACCI

Teatro Cinema Pittura - Theatre Cinema Painting

Scenografo e costumista, Giulio Coltellacci (1916-1983) esordisce con grafica, moda, arredamento e pittura. A Parigi negli anni Cinquanta disegna le copertine per la rivista 'Vogue'; in Italia crea le scenografie per gli spettacoli di Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano (1948-1953).

In oltre quarant'anni di carriera, l'artista ha lasciato un'impronta in tutti i campi dello spettacolo; ha dato dignità e smalto alla commedia musicale, è stato il costumista dei divi del cinema, ha realizzato le scene per il cinema e il teatro di prosa, balletto e lirica. Ha costruito macchine sceniche, ha dipinto sulla tela e sui fondali del teatro.



La sua collaborazione con Pietro Garinei e Sandro Giovannini ha contribuito al successo della rivista italiana, dagli spettacoli di Wanda Osiris a *Rugantino*. Il suo stile è caratterizzato da vivacità di colori, abiti stravaganti, echi di Broadway, citazioni colte. Coltellacci passa senza snobismi dalla Scala al Teatro Sistina, mantenendo la sua forte cifra creativa e il perfetto dominio dei meccanismi del palcoscenico.

Tra il 1949 e il 1972 lavora come scenografo per il Teatro alla Scala, curando gli allestimenti di opere di Čajkovskij, Donizetti, Giordano, Mascagni, Petrucci, Respighi, Rossini. Il direttore d'orchestra con il quale stabilisce il più continuo e

proficuo rapporto è Gianandrea Gavazzeni.

Disegna scene e costumi per diversi spettacoli del Maggio Musicale Fiorentino, in particolare per il ballo *Excelsior* di Marengo nel 1967, rinnovato per la Scala nel 1974 con la regia di Filippo Crivelli (e felicemente ripreso di recente). Vi si celebrano lo spirito *fin-de-siècle* e gli archetipi del grande ballo con equilibrio e ironia.

In ambito cinematografico collabora con registi quali Mario Camerini, Giuseppe Patroni Griffi, Camillo Mastrocinque, Mario Monicelli, Elio Petri, Francesco Rosi. Un artista complesso, multiforme, dagli esiti sorprendenti, tutto da riscoprire.

INCANTESIMI

I costumi del Teatro alla Scala dagli anni Trenta a oggi

È un libro spettacolare, che ripercorre quasi un secolo di storia della Scala attraverso i venticinque costumi più belli. Ci sono tutti i grandi nomi che hanno vestito in scena cantanti e ballerini: da Caramba a Zeffirelli; da Lila De Nobili a Pier Luigi Pizzi; i premi Oscar Piero Tosi, Gabriella Pescucci e Franca Squarciapino, gli stilisti Gianni Versace e Karl Lagerfeld, fino ai costumisti dei nostri giorni.

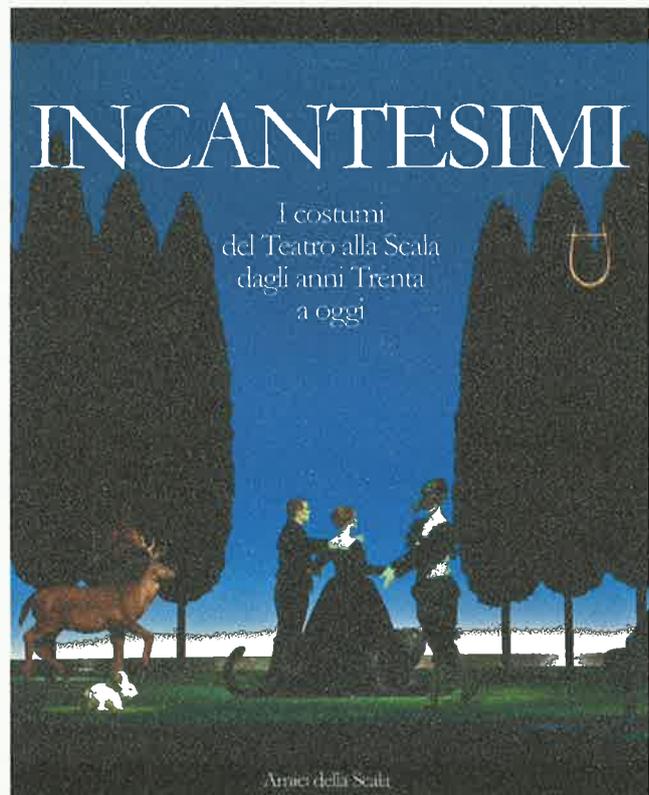
Ogni abito rimanda alla creazione di storici spettacoli per la regia di Luchino Visconti, Giorgio Strehler, Luca Ronconi, Liliana Cavani, Robert Wilson, Robert Carsen e molti altri. A indossarli, divi quali Maria Callas, Renata Tebaldi, Carla Fracci, Rudolf Nureyev, Boris Christoff.

Il libro apre una finestra sulla storia del costume e mostra l'evoluzione del gusto e dello stile, l'inventiva di abbinamenti, tagli e tessuti attraverso la creatività dei costumisti e il lavoro delle maestranze scaligere. È nei

laboratori della sartoria della Scala che sono stati prodotti, nel corso degli anni, abiti di scena unici nella storia dello spettacolo.

I costumi pubblicati nel volume sono esposti nella mostra di Palazzo Reale a Milano (sino al 28 gennaio 2018, ingresso libero).

La rassegna è stata insignita della medaglia del Presidente della Repubblica.



Schede informative

Titolo: GIULIO COLTELLACCI *Teatro Cinema Pittura*

Collana: Sette Dicembre

Testi di: Vittoria Crespi Morbio, testimonianze di Roberto Capucci, Filippo Crivelli, Jaja Fiastrì, Elio Pandolfi, Bruno Piattelli, Francesco Rosi, Franca Valeri, Lina Wertmüller, Francesco Zito

Editore: Amici della Scala – Grafiche Step Editrice

Edizione: Bilingue, italiano e inglese

Pagine: 270, con 284 illustrazioni

Formato: cm 24x34

Prezzo: € 35,00

Titolo: INCANTESIMI *I costumi del Teatro alla Scala dagli anni Trenta a oggi*

Testi di: Vittoria Crespi Morbio

Editore: Amici della Scala – Grafiche Step Editrice

Edizione: Italiana

Pagine: 312 pagine, 249 tavole a colori, 6 illustrazioni b/n

Formato: cm 24x30

Prezzo: € 35,00

Per maggiori informazioni sui volumi e per richieste di immagini in alta definizione:

Ufficio stampa

Amici della Scala

info@amicidellascala.it

02.76013856 – 02.783479

Mecenati del libro

“GIULIO COLTELLACCI *Teatro Cinema Pittura*”

Fondazione Berti per l'Arte e la Scienza

La Fondazione, costituita da Luciano e Giancarla Berti e riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica, ha iniziato a operare nel 2001.

La Fondazione Berti ha lo scopo di attuare e appoggiare iniziative di carattere privato o pubblico, sostenendo la ricerca scientifica e promuovendo attività culturali e artistiche.

Per il raggiungimento dei propri scopi istituisce borse di studio o di ricerca, contribuisce al finanziamento di fondazioni, associazioni, persone fisiche o giuridiche che perseguono obiettivi analoghi, tramite elargizioni in qualsiasi forma. Può finanziare pubblicazioni, incontri, conferenze e qualunque altra iniziativa ritenuta idonea dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

È esclusa qualsiasi attività commerciale e ogni scopo di lucro.

Nel corso della propria attività la Fondazione Berti ha sostenuto il FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano, in varie occasioni, offrendo significativi contributi per restauri alla Villa Della Porta Bozzolo a Casalzuigno (VA), al Castello di Masino a Caravino (TO), dove ha permesso di piantumare nel parco secolare uno dei più grandi labirinti dei giardini italiani al Castello di Avio (TN), a Villa Necchi Campiglio a Milano e alla Villa dei Vescovi a Luvigliano (PD).

L'impegno della Fondazione si è concretizzato anche a favore di altri Enti e Associazioni fra le quali si annoverano Vidas, Istituto Mario Negri, Fondazione Umberto Veronesi, Fondazione Benedetta D'Intino, Fondazione ART per la Ricerca sui Trapianti, Fondazione Teatro alla Scala, Fondazione Piccolo Teatro di Milano, Comunità di San Patrignano, Ospedale di Alessandria, Fondazione Uspidalet Onlus Alessandria, Dipartimento di Scienze Pediatriche Medico Chirurgiche e di Neuroscienze dello Sviluppo presso il Policlinico Gemelli di Roma, I.E.O. – Istituto Europeo di Oncologia, Venice Foundation.

Fondazione Pesenti

Fondazione Pesenti si propone come strumento per la promozione e la diffusione di una cultura dell'innovazione intesa come sviluppo di idee, progetti e azioni capaci di creare un impatto positivo a livello sociale, ambientale e culturale. La Fondazione sviluppa moderne forme d'interazione tra settore pubblico, settore privato for-profit e no-profit, con l'ideazione di soluzioni sostenibili che vadano incontro alle principali sfide sociali. Le nuove aree di focalizzazione – accanto al tradizionale interesse per la tutela del patrimonio storico-artistico nazionale, i programmi scientifico-formativi, i convegni e le pubblicazioni divulgativi, i progetti umanitari e di solidarietà sociale – sono finalizzate a promuovere e sostenere iniziative con un impatto positivo nella creazione di nuove imprese di rilevante contenuto sociale sviluppate soprattutto dalle nuove generazioni.

JT International Italia

JTI Italia è agente senza potere di rappresentanza di tutte le attività di JTI nel paese. JTI (Japan Tobacco International) è uno fra i più importanti player a livello internazionale nel settore del tabacco, con oltre 27.000 dipendenti nel mondo. È presente in Italia dal 1999 ed è attualmente il secondo operatore sul mercato. Fin dalla sua costituzione, JTI si è sempre distinta per il suo contributo allo sviluppo delle comunità in cui opera, sostenendo in molti Paesi attività nell'ambito sociale, per la tutela dell'ambiente, nonché per la valorizzazione dell'arte e della cultura. Per quanto riguarda l'ambito culturale, l'attività di JTI si contraddistingue per un approccio caratterizzato dalla ricerca dell'eccellenza, con l'obiettivo di rendere l'arte e la cultura il più possibile fruibili e accessibili a tutti.

Rolex Italia

L'eccellenza, la perfezione e la passione per il bello sono le qualità che da sempre accomunano gli orologi Rolex e il mondo artistico e culturale. È in questo spirito che Rolex, nel corso di decenni, ha associato il proprio nome a personalità straordinarie della musica e del bel canto. Rolex si sente particolarmente legata al mondo scaligero e ha perciò fornito la propria collaborazione a rilevanti progetti del Teatro, dalle tournée internazionali del Corpo di Ballo ai cicli di concerti dedicati ai Grandi Maestri, alle serate inaugurali di Sant'Ambrogio, sino a diventarne Orologio Ufficiale. Rolex è onorata di avere avuto l'opportunità di contribuire alle finalità degli Amici della Scala sostenendo la realizzazione di questo volume che vuol ricordare un periodo storico denso di eventi artistici e musicali ed è lieta di rendere omaggio ai miti e alle figure eminenti nel corso del tempo.

Sisal

Sisal, attiva dal 1946, è stata la prima Azienda italiana a operare nel settore del gioco come concessionario dello Stato. E da oltre 70 anni è protagonista della storia dell'Italia e degli italiani. Oggi Sisal Group, guidato dall'Amministratore Delegato Emilio Petrone, è leader nei mercati dei giochi e dei servizi di pagamento, con circa 45 mila punti vendita capillarmente distribuiti sul territorio nazionale. Sisal Group gestisce i giochi SuperEnalotto, SiVinceTutto-SuperEnalotto, Vinci per la Vita-Win for Life, Eurojackpot e VinciCasa. È presente anche nel settore delle scommesse su eventi sportivi con Sisal Matchpoint e ha lanciato il concept retail Sisal Wincity, che unisce intrattenimento e ristorazione. Inoltre, con il brand SisalPay l'innovazione è al servizio del consumatore con modalità di pagamento comode, semplici e sicure per bollette, ricariche telefoniche, carte prepagate e molto altro. Sin dalle sue origini la storia di Sisal è pervasa da un forte senso di responsabilità. Un impegno tradotto in un'articolata strategia di Responsabilità Sociale declinata in ambito educativo, culturale, sportivo e scientifico con progetti che mirano alla valorizzazione del talento, alla formazione dei giovani e alla ricerca scientifica, insieme a un programma di Gioco Responsabile che rappresenta l'elemento centrale e distintivo della strategia di sostenibilità del Gruppo.

UBM Business Services

UBM Business Services è specializzata nei servizi di Business Process per la gestione integrata di processi di business ad alto valore aggiunto.

Il recupero dell'efficienza, la riduzione dei costi ed il miglioramento dei processi amministrativi e di business vengono realizzati da UBM attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a supporto della gestione operativa.

UBM opera per importanti Gruppi di rilevanza internazionale nei settori automobile, alimentare, elettronico, distribuzione, farmaceutico, manifatturiero, media, servizi finanziari, telecomunicazioni e trasporto passeggeri.

UBM è impegnata nel sociale a supportare le giovani famiglie, le organizzazioni operanti nell'area dell'assistenza socio-sanitaria ai malati terminali e del disagio sociale, i giovani diversamente abili, l'adozione a distanza ed a sostenere progetti culturali di rilevante importanza promossi dall'Associazione Amici della Scala.

Grazie a Caffè Scala per l'aiuto, il servizio, l'organizzazione

Caffè Scala dal 1984 si propone come marchio leader del banqueting di alto livello, una nicchia in cui conosce ormai pochissimi rivali a livello nazionale.

Il successo di Caffè Scala si fonda sulla capacità e l'esperienza di un giovane e preparato team di manager che ha saputo coniugare la classicità dell'arte del ricevere e la cultura di un sicuro senso estetico con le dinamiche logiche di una moderna gestione aziendale.

Grazie a Hotel Principe di Savoia

L'Hotel Principe di Savoia è generoso con gli Amici della Scala, nell'aiutarci con l'ospitalità nei suoi eleganti e preziosi spazi e, oggi, nel donarci il brindisi della festa.

Grazie a Giovanni Cova & C.

Il tradizionale panettone milanese è offerto in questa serata dall'antica pasticceria Giovanni Cova & C.

Grazie a Moroni Group

Le gigantografie sono stampate e donate da Moroni Group Srl

VOLUMI PUBBLICATI NELLA COLLANA

“SETTE DICEMBRE”

2006

Zeffirelli alla Scala

2007

Wagner alla Scala

2008

Femmes Fatales all'Opera

(edizione italiana e inglese)

2009

Caramba Mago del costume

(edizione italiana e inglese)

2010

La Scala di Napoleone. Spettacoli a Milano 1796-1814

2012

Giuseppe Palanti. Belle Époque in Teatro 1903-1916

2013

Sanquirico. Teatro, Feste, Trionfi 1777-1849

2014

Lila De Nobili. Teatro Danza Cinema

2015

Titina Rota. Teatro Cinema Pittura

2016

Luca Ronconi. Gli anni della Scala

VOLUMI PUBBLICATI NELLA COLLANA

“ARTISTI DELLO SPETTACOLO ALLA SCALA”

2002

Burri alla Scala
Edel alla Scala
Ponti alla Scala
Tosi alla Scala

2003

Foujita alla Scala
Hockney alla Scala
Svoboda alla Scala
Usellini alla Scala

2004

I Galliari alla Scala
Picasso alla Scala
Ratto alla Scala
Wilson alla Scala

2005

Ceroli alla Scala
Leonor Fini alla Scala
Titina Rota alla Scala
Wakhevitch alla Scala

2006

Buzzati alla Scala
Luzzati alla Scala
Malclès alla Scala
Marini alla Scala

2007

Cocteau alla Scala
Fornasetti alla Scala
Landriani alla Scala
Zuffi alla Scala

2008

Borovskij alla Scala
Chini alla Scala
Fiume alla Scala
Manzù alla Scala

2009

Chagall alla Scala
Gontcharova alla Scala
Samaritani alla Scala
Sciltian alla Scala

2011

Aulenti alla Scala
Beaton alla Scala
Pregliasco alla Scala
Vespignani alla Scala

2012

Appia alla Scala
Bilinsky alla Scala
Bussotti alla Scala
Sironi alla Scala

2013

Georgiadis alla Scala
Pomodoro alla Scala
Ponnelle alla Scala
Vera Marzot alla Scala

2014

Clerici alla Scala
Fontana alla Scala
Nicoletti alla Scala
Palli alla Scala

2015

Brunelleschi alla Scala
Cito Filomarino alla Scala
Colciaghi alla Scala
Savinio alla Scala

2016

Berman alla Scala
Cagli alla Scala
Casorati alla Scala
Pericoli alla Scala